

INDICE

<i>Introduzione</i>	1
-------------------------------	---

CAPITOLO I

IL BENE GIURIDICO: LA TUTELA PENALE DELLA *PAR CONDICIO CREDITORUM*

Sezione Prima

L'oggettività giuridica della bancarotta preferenziale: opinioni a confronto

1. Premessa	9
2. Le teorie recessive: il patrimonio del creditore	11
3. (<i>Segue</i>): il corretto svolgimento del processo concorsuale	14
4. La teoria dominante: la <i>par condicio creditorum</i>	17

Sezione Seconda

Il bene giuridico tutelato: struttura e contenuti

5. Premessa	29
6. La <i>par condicio creditorum</i> come principio civilistico: cenni introduttivi	31
7. I tratti essenziali dell'attuazione della <i>par condicio creditorum</i> nel diritto civile	36
8. (<i>Segue</i>): e nella legge fallimentare.	42
9. Natura, presupposti ed attuazione del principio della <i>par condicio creditorum</i>	57
10. I due volti della <i>par condicio</i> quale bene giuridico danneggiato dalla bancarotta preferenziale	72
11. Tramonto della <i>par condicio creditorum</i> ?	88

CAPITOLO II

LA PARITÀ DI TRATTAMENTO COME OGGETTO DI TUTELA PENALE: L'OPZIONE STATUNITENSE

Sezione Prima

La scelta del modello

12. Premessa: la <i>ratio</i> della scelta del modello e rinvio	97
---	----

13. Il modello concorsuale di riferimento: il <i>Bankruptcy Code</i>	99
14. La procedura di liquidazione (<i>Chapter 7</i>)	105
15. La procedura di riorganizzazione (<i>Chapter 11</i>)	116
16. La procedura di composizione dei debiti per soggetti con entrate regolari (<i>Chapter 13</i>)	122
17. Il modello penalistico di riferimento: le coordinate essenziali del <i>Bankruptcy Criminal Code</i>	124
18. La scelta del modello: giustificazione	134

Sezione Seconda

Il regime dei pagamenti nella disciplina del Bankruptcy: alla ricerca di una ratio

19. Il <i>Concealment of assets</i> previsto dalla 18 U.S. Code § 152 (1)	144
20. Il <i>Receiving material amount of property from the debtor</i> disciplinato dalla 18 U.S. Code § 152 (5)	157
21. <i>Concealment</i> e <i>fraudulent transfers</i> di cui alla 18 U.S. Code § 152 (7)	166
22. Le possibili ragioni giustificatrici della criminalizzazione dei pagamenti nel <i>Bankruptcy Criminal Code</i>	181

Sezione Terza

Resumé: la soluzione statunitense come possibile modello di comparazione

23. L'approccio basato sugli obblighi strumentali di comunicazione	193
24. L'approccio basato sul ruolo del pagamento nella dinamica delle proce- dure concorsuali	200
25. Conclusioni	208

CAPITOLO III

L' ELEMENTO OGGETTIVO: IL FATTO TIPICO PREFERENZIALE

Sezione Prima

I soggetti qualificati

26. Premessa	215
27. L'imprenditore fallibile	217
28. I soggetti qualificati nei sistemi alternativi di amministrazione e controllo . .	225

Sezione Seconda

Le condotte tipiche: (a) i pagamenti preferenziali

29. Individuazione della nozione	229
30. I pagamenti preferenziali e gli artt. 42 e 46 l. fall.	255
31. I pagamenti integrali al creditore privilegiato ed i pagamenti <i>pro quota</i> al chirografario	265

32. Il pagamento del credito vantato dall'amministratore della società commerciale decotta 272
 33. Il pagamento scriminato: critica e rinvio 278

Sezione Terza

Le condotte tipiche: (b) la simulazione dei titoli di prelazione

34. Analisi del perimetro di rilevanza penale 281

Sezione Quarta

L'evento del reato

35. Premessa 299
 36. L'inesistenza di un evento in senso naturalistico 300
 37. Modalità e contesto di lesione del bene protetto 310

CAPITOLO IV

L' ELEMENTO SOGGETTIVO:
 IL "DOLO PREFERENZIALE"

Sezione Prima

Struttura e problemi di accertamento: lo stato dell'arte

38. Premessa 319
 39. Il dolo ("generico") del fatto 321
 40. La concezione dominante del "dolo preferenziale": prassi, teoria e problemi irrisolti. 328
 41. La visione unitaria del "dolo preferenziale". 338

Sezione Seconda

Una lettura alternativa: il paradigma bifasico

42. Il "dolo preferenziale": aspetti critici delle opinioni tradizionali 343
 43. I tentativi dottrinali di superamento dell'opinione consolidata sul "dolo preferenziale": luci ed ombre 350
 44. Un possibile sviluppo interpretativo: il dolo intenzionale di preferenza ed il dolo specifico di danno 359
 45. La soluzione proposta: messa alla prova 377
 46. L'accertamento del dolo: cenni 442

CAPITOLO V

L'ANTIGIURIDICITÀ DEL FATTO TIPICO PREFERENZIALE

Sezione Prima

Contenuto e natura dell'istituto di cui all'art. 217-bis l. fall.

47. La tutela dell'attività produttiva nel diritto fallimentare e l'avvento delle ipotesi di esenzione dalla revocatoria. 391

48. Il dibattito precedente l'«esenzione» introdotta tramite l'art. 217- <i>bis</i> l. fall.	398
49. L'evoluzione normativa	411
50. L'art. 217- <i>bis</i> l. fall.: le ipotesi esentate	414
51. (<i>Segue</i>): l'oggetto dell'esenzione	423
52. (<i>Segue</i>): la natura dell'esenzione	432

Sezione Seconda

I limiti interni e i limiti esterni all'art. 217-bis l. fall.

53. Il ruolo del giudice penale nella valutazione degli accordi, dei piani e delle proposte di concordato.	448
54. L'applicazione dell'art. 217- <i>bis</i> l. fall. alle ipotesi non espressamente contemplate.	466
55. Lo spazio applicativo delle operazioni dolose.	474

CAPITOLO VI

LE FORME DI MANIFESTAZIONE DEL REATO

Sezione Prima

Il concorso del creditore favorito

56. Premessa.	479
57. Le coordinate essenziali della responsabilità del creditore favorito nella giurisprudenza.	480
58. La bancarotta preferenziale: da reato necessariamente plurisoggettivo a fattispecie monosoggettiva	483
59. Gli elementi fondanti del concorso del creditore nella condotta di pagamento del debitore.	500
60. (<i>Segue</i>): e nella condotta di simulazione dei titoli di prelazione	506
61. Le ipotesi scriminate di concorso del creditore favorito.	510
62. Tipicità concorsuale <i>vs.</i> antigirudicità del contributo causale del creditore preferito (con un <i>excursus</i> in tema di abuso d'ufficio).	527
63. La strumentalità della condotta dell' <i>accipiens</i>	537
64. L'azione neutrale del creditore preferito.	543
65. La colpevolezza come (ulteriore) diaframma alla corresponsabilizzazione del creditore. Problemi e indicazioni <i>de iure condendo</i>	551

Sezione Seconda

«Tentativo e consumazione»: le differenti soglie della punibilità

66. Il tentativo di bancarotta preferenziale: i problemi teorici.	560
67. La sentenza dichiarativa di fallimento come condizione di punibilità.	565
68. Il tentativo di bancarotta preferenziale prefallimentare: inammissibilità	575
69. La consumazione e la bancarotta preferenziale riparata	581

<i>Bibliografia</i>	587
-------------------------------	-----

La scrittura di questo libro ha generato due importanti debiti di riconoscenza che devono ancora essere saldati.

Il primo ringraziamento è per il Prof. Carlo Enrico Paliero, che ai miei occhi incarna perfettamente il celebre aforisma di Bernardo di Chartres. Non perché io ritenga di aver saputo vedere più lontano (circostanza che escludo), ma per la straordinaria statura – non solo scientifica – del mio Maestro.

Il secondo ringraziamento, ugualmente importante, lo devo a Francesca: per *tutto* il resto.

